



AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

Determinazione del Dirigente STRUTTURA COMPLESSA TECNICO

Cuneo, lì 16/12/2025

N.2224
del registro determinazioni

**OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE EDILE - DECISIONE DI
CONTRARRE TRAMITE PROCEDURA APERTA AI
SENSI DELL'ART. 71 DEL DECRETO LEGISLATIVO
31.03.2023 N. 36 S.M.I.**

**In data 16/12/2025 presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera
S.Croce e Carle – in Cuneo, corso C. Brunet n.19/A,**

Il Dirigente della STRUTTURA COMPLESSA TECNICO

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n 21-1914/2025/XII del 01 dicembre 2025 con la quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle;
- visto il "*Regolamento per l'adozione dei provvedimenti amministrativi - conferimento deleghe per adozione atti e provvedimenti dei responsabili delle strutture aziendali*", approvato dal Direttore Generale con deliberazione n. 311-2021 del 22 giugno 2021, come modificato con deliberazione del Commissario n. 458-2023 del 24 ottobre 2023;

- premesso che si rende necessario affidare l'appalto dei lavori di manutenzione edile finalizzati alla conservazione e al mantenimento in condizioni di sicurezza dei fabbricati dell'Azienda Ospedaliera, comprendenti anche le connesse lavorazioni di impiantistica idrico-sanitaria, nonché le prestazioni, forniture e provviste di qualsiasi tipo correlate a tali interventi, in modo completare a regola dell'arte ciascun intervento eseguito;
- visto il programma triennale dei LL.PP. 2025-2027, adottato con delibera del Direttore Generale n. 311-2024 del 6.12.2024 e il relativo elenco annuale del 2025, nel quale risulta compreso l'intervento "Lavori di manutenzione edile" (Codice unico di intervento L01127900049202100005) per un costo presunto complessivo di € 850.000,00;
- dato atto che il responsabile unico del progetto (RUP) è l'ing. Giuseppe Stumpo, dirigente ingegnere Responsabile sostituto della S.C. Tecnico;
- ricordato che, con determinazione del Dirigente S.C. Tecnico n. 729 del 17.4.2025, è stato affidato il contratto (CIG: B645EC3E9A) relativo al servizio professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori di manutenzione di natura edile ed elettrica all'ing. Ronco Luca, con studio in Cuneo, viale Angeli n. 23;
- ritenuto di affidare nell'ambito del personale dipendente della S.C. Tecnico, l'incarico di progettista al geom. Fulvio Manzone, collaboratore tecnico professionale;
- preso atto che l'importo complessivo di spesa stimato risulta pari a € 800.000,00 così come ripartito nel seguente schema sintetico, desunto dal quadro economico di spesa predisposto dalla S.C. Tecnico ai sensi dell'art. 5 dell'allegato I.7 del Codice, nel quale è inserito l'importo a base di gara delle opere pari a € 490.000,00, comprendente i costi della sicurezza per € 35.754,71 e i costi della manodopera stimati in € 117.483,62:

Importo lavori in appalto, costi della manodopera e oneri della sicurezza compresi		490.000,00
Somme a disposizione della stazione appaltante per:		310.000,00
Accantonamenti per imprevisti, accordi bonari, modifiche art. 60 e 120 del Codice:		137.200,00
Spese per servizi tecnici (oneri previdenziali inclusi) affidati esternamente		17.568,00
Quota incentivo funzioni tecniche affidate a personale dipendente	2%	9.800,00
Altre costi per rilievi, accertamenti, monitoraggi e collaudi		
Ulteriori costi per pubblicità, contributo ANAC, arrotondamento:		12.207,04
IVA su lavori	22%	107.800,00
IVA sulle spese tecniche	22%	3.864,96
Importo complessivo		800.000,00

- rilevato che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 31.03.2023, n. 36, (Codice), prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante con apposito atto, adotta la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- tenuto conto dell'art. 58 del Codice relativo alla suddivisione in più lotti e considerato che:
 - detta suddivisione non risulta economicamente conveniente, sia per motivi legati all'economia di scala che per l'ottimizzazione degli aspetti gestionali e legati alla sicurezza e salute dei lavoratori;
 - l'unitarietà non limita la concorrenza alle piccole medie imprese e la scelta di un solo operatore economico permette di semplificare la programmazione e l'esecuzione dei vari interventi;
- preso atto che l'articolo 50, comma 1, lettera c) del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) stabilisce che la stazione appaltante procede all'affidamento del contratto di lavori di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo Codice con procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro;
- preso altresì atto che l'art. 50 citato al comma 2 prevede che per la selezione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata non possano essere utilizzati il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi;
- considerate le valutazioni effettuate in relazione alla struttura del mercato di riferimento, estremamente ampia, e le difficoltà di individuazione di criteri oggettivi di selezione dei numerosi possibili candidati nell'indagine di mercato che permettano l'espletamento di una procedura negoziata che garantisca una congrua tempestività dell'affidamento del contratto;
- richiamata la Circolare n. 298.20-11-2023 del MIT che ha fornito fondamentali chiarimenti interpretativi in merito all'utilizzo delle procedure semplificate sotto le soglie di cui all'art. 14 del Codice riconoscendo, sulla base dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione Europea, la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure ordinarie;
- ritenuto, pertanto, di indire una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, per l'affidamento del contratto in oggetto al fine di garantire la salvaguardia dei principi di risultato, concorrenza e trasparenza;
- rilevato che:
 - la procedura di affidamento dell'appalto si svolgerà attraverso l'utilizzo della piattaforma di *e-procurement* "Sintel", realizzata da ARIA S.p.A. della Regione Lombardia;

- l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, composto dal Prezzario della Regione Piemonte 2025, (elenco prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-961 del 09.04.2025) e dall'Elenco prezzi unitari integrativi predisposto dalla S.C. Tecnico;
- per garantire la massima celerità nell'affidamento del contratto, si esercita la facoltà dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107 comma 3 del Codice, pertanto le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione che verrà comunque effettuata in maniera imparziale e trasparente sui primi 2 operatori economici in graduatoria;
- ai sensi dell'art. 54 del Codice, trattandosi di procedura sotto soglia europea che non presenta un interesse transfrontaliero certo, nel caso in cui vi siano almeno cinque offerte ammesse, si procederà ad effettuare l'esclusione automatica delle offerte che coincidono o superano la soglia di anomalia, secondo il calcolo del "metodo A" descritto nell'allegato II.2 al Codice;
- in applicazione dell'art. 108 comma 12, tenuto conto dell'inversione procedimentale, eventuali pronunce giurisdizionali intervenute successivamente al provvedimento di aggiudicazione, non saranno rilevanti ai fini dell'individuazione della soglia di anomalia delle offerte;
- a norma dell'art. 17, comma 3 e dell'allegato I.3 del Codice, il termine per la conclusione della gara condotta secondo il criterio del minor prezzo, è pari a cinque mesi a decorrere dalla pubblicazione del bando di gara;
- considerato che:
 - i lavori in oggetto sono individuati con il codice CPV 45262522-6 (lavori edili) e riconducibili alla categoria OG1 - classifica II;
 - la durata dei lavori è prevista pari a 540 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori medesimi;
 - il contratto verrà stipulato a misura con l'applicazione del ribasso percentuale offerto su tutte le voci dell'elenco prezzi unitari posto a base di gara;
 - ai sensi dell'art. 53, comma 1 del Codice, la Stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria;
 - ai sensi dell'art. 125 del Codice, l'importo dell'anticipazione del prezzo sarà pari al 20 per cento del valore del contratto;
 - ai sensi dell'articolo 119 del Codice, il contratto non può essere ceduto o affidato a terzi l'integrale esecuzione delle lavorazioni e l'appaltatore, per l'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro e di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali deve eseguire direttamente le lavorazioni della categoria prevalente OG1 II per una quota non inferiore al 51 per cento del contratto;
 - per le suddette motivazioni le prestazioni subappaltate non possono a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto;

- considerato che la pubblicità del bando di gara e dell'avviso sull'appalto aggiudicato sono garantiti dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici secondo le modalità contenute nel provvedimento ANAC n. 263 del 20.06.2023 e nel comunicato ANAC adottato con delibera n. 582 del 13.12.2023, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, relativo all'avviso del processo di digitalizzazione;
- constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente della STRUTTURA COMPLESSA TECNICO per il combinato disposto degli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 e delle disposizioni regolamentari di cui all'atto aziendale;

DETERMINA

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, costituendone la motivazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
2. di avviare l'espletamento della procedura aperta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e), dell'art. 71 del Codice, per l'individuazione di un operatore economico al quale affidare il contratto per la realizzazione dei lavori di manutenzione edile secondo i criteri riportati in premessa;
3. di nominare progettista il geom. Fulvio Manzone, collaboratore tecnico professionale della S.C. Tecnico;
4. di dare atto che il responsabile unico del progetto – ing. Giuseppe Stumpo – procederà alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa per l'espletamento della procedura sulla piattaforma “Sintel”, realizzata da ARIA S.p.A. della Regione Lombardia, per l'importo a base di gara pari ad € 490.000,00 di cui € 117.483,62 per costi della manodopera e € 35.754,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
5. di dare atto che il costo complessivo degli interventi di cui al quadro economico in premessa, previsto in € 800.000,00 IVA compresa, viene imputato al bilancio di previsione dell'Azienda Ospedaliera come sotto rappresentato:

<i>Anno competenza</i>	<i>Budget</i>	<i>Conto</i>	<i>Descrizione conto</i>	<i>Importo IVA compresa</i>
2026	TEC	3100201	manutenzione ordinaria in appalto immobili e loro pertinenze	€ 450.000,00
		C280201B		
2027	TEC	3100201	manutenzione ordinaria in appalto immobili e loro pertinenze	€ 350.000,00
		C280201B		

6. di dare atto che la spesa della Stazione appaltante per il contributo a favore dell'Anac, pari a € 250,00, trova copertura al conto 3101018, rubricato "Imposte e tasse tributi a carico delle Aziende sanitarie" del Bilancio 2025;
7. di prendere atto che:
 - la quota incentivi per le funzioni tecniche, pari a complessivi € 9.800,00 sarà oggetto di ripartizione secondo le modalità del regolamento aziendale, trova copertura nella medesima fonte di finanziamento del singolo intervento ed è imputata al budget di riferimento;
 - la somma sopra indicata sarà computata ai fini della quantificazione dell'accantonamento al conto di costo 3.10.16.84 rubricato "Acc. incentivi funzioni tecniche art. 45 D.lgs n. 36/2023" del Bilancio 2025 e successivi, nonché alla conseguente destinazione al conto di Stato Patrimoniale 26.50.315 rubricato "Altri fondi inc. funzioni tecniche Art. 45 D.Lgs. 36/2023", in relazione all'avanzamento degli interventi;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Generale.

Il Responsabile Sostituto
STRUTTURA COMPLESSA TECNICO
GIUSEPPE STUMPO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.